

D.g.r. 29 gennaio 2024 - n. XII/1824
Approvazione del Programma Pluriennale 2024-2026 per
iniziative di educazione ambientale e di valorizzazione delle
aree protette regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l.r. n. 86 del 30 novembre 1983 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale», che, in particolare, demanda alla Giunta regionale all'art. 9 (Valorizzazione ambientale e promozione culturale) la promozione e il coordinamento delle iniziative volte al riconoscimento dei valori ambientali e alla conoscenza dell'ambiente naturale, ai fini della sua tutela, gestione e fruizione, e all'art. 10 (Formazione professionale e istruzione) la promozione di corsi di formazione sui temi della tutela dell'ambiente naturale e forme di propaganda e di educazione civica per il rispetto della natura, con particolare riguardo alle scuole;
- la l.r. n. 30 del 27 dicembre 2006, «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 34/78 - collegato 2007», con cui viene configurato il sistema regionale, individuando, nell'Allegato A2, tra gli Enti pubblici, gli enti gestori dei parchi regionali;
- la l.r. n. 28 del 17 novembre 2016, «Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio», che ha individuato i parchi regionali quali soggetti di riferimento per l'esercizio delle funzioni di gestione e tutela delle riserve e dei monumenti naturali, fatta esclusione per le riserve naturali di cui al comma 5 dell'articolo 8 della L.R. n. 12 del 04 agosto 2011 che continuano ad essere gestite secondo le previsioni di cui alla sopracitata l.r. 86/1983;

Richiamati:

- il Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 (d.g.r. n. XI/1818 del 2 luglio 2019), che a partire dai 5 Obiettivi strategici della proposta di Regolamento delle disposizioni comuni (COM (2018) 375 del 29 maggio 2018), individua le priorità strategiche dei Programmi Operativi (FESR e FSE+) per il periodo 2021-2027:
 - OS 1: un'Europa più intelligente;
 - OS 2: un'Europa più Verde e a basse emissioni di carbonio, che comprende «la protezione del capitale naturale e paesaggistico della Lombardia e la sua resilienza», per conservare, ripristinare la biodiversità e migliorare gli asset ambientali e paesaggistici, anche in un'ottica di attrattività turistica;
 - OS 3: un'Europa più connessa;
 - OS 4: un'Europa più sociale;
 - OS 5: un'Europa più Vicina ai cittadini;
- la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, approvata con d.g.r. n. XI/4967 del 29 giugno 2021 in attuazione all'art. 34 del d.lgs. 152/06, il cui ultimo aggiornamento è datato 23 gennaio 2023, che declina gli obiettivi di Agenda 2030 e della Strategia Nazionale secondo le caratteristiche, le esigenze e le opportunità del territorio lombardo, individuando una serie di obiettivi tra cui:
 - Educare a stili di vita e comportamenti sostenibili
 - Sviluppare la comunicazione, la formazione e l'educazione alla biodiversità;
 - il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRS-S) della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, e la declinazione dello stesso nel Pilastro 5 «Lombardia Green», Ambito 5.1 «Transizione Ecologica», Obiettivo Strategico 5.1.6 «Promuovere l'educazione ambientale e la cultura ella sostenibilità nei cittadini, nelle imprese e nelle istituzioni» attraverso il quale Regione Lombardia mira a incrementare la conoscenza e la competenza dei cittadini, del mondo economico e dei dipendenti pubblici rispetto ai temi dello sviluppo sostenibile, nonché a promuovere comportamenti responsabili e modelli di consumo sostenibili attraverso la diffusione dell'educazione ambientale e della cultura della sostenibilità. Tra le azioni che concorrono al raggiungimento del citato obiettivo, in coerenza con la richiamata Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, il Programma preve-

de l'Azione 5.1.6.1 «Valorizzare la tutela e la conoscenza del sistema delle Aree Protette attraverso iniziative di educazione ambientale»;

- la d.g.r. n. XII/1412 del 20 novembre 2023 con cui è stata approvata la partecipazione della DG Territorio e Sistemi verdi, in qualità di capofila, al progetto «Natural connections for Natura2000 in Northern Italy to 2030 - NatConnect 2030», finanziato a valere sul Programma LIFE 2011-2027, di durata pari a nove anni, che prevede azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale da sviluppare nelle fasi attuative del progetto e che, pertanto, si potranno valutare le complementarità con il progetto stesso, al fine di favorire il raccordo e le opportune collaborazioni;

Dato atto che al 31 dicembre 2023 si sono concluse le iniziative di educazione ambientale e di valorizzazione delle aree protette regionali approvate con d.g.r. n. XI/4242 del 01 febbraio 2021 che si sono svolte nel triennio 2021-2023;

Considerato che, anche grazie alle citate iniziative, si sono consolidate negli anni, per Regione Lombardia, azioni di valorizzazione del capitale naturale e di educazione e sensibilizzazione sui temi ambientali che hanno lo scopo di sensibilizzare e modificare i comportamenti e gli stili di vita delle persone, e che i dati relativi al triennio 2021-2023 indicano che con tali azioni sono state coinvolte più di 81.000 persone tra studenti, adulti e accompagnatori;

Considerato altresì che l'azione formativa e il coinvolgimento diretto dei cittadini nelle politiche ambientali sono riconosciuti a livello europeo per garantire il successo delle politiche stesse (Green Deal europeo - COM2019 640 final);

Valutata pertanto la necessità di dare continuità alle azioni di educazione ambientale e di valorizzazione delle aree protette regionali, per non interrompere processi virtuosi, già in precedenza attivati, che fanno leva in particolare sulle giovani generazioni; gli effetti di tali azioni sono misurabili in tempi lunghi e necessitano di essere sostenuti con approcci e modelli rinnovati, capaci di adeguarsi ai cambiamenti, attraverso un programma articolato per il prossimo triennio 2024- 2026 che, in coerenza con i documenti programmatici regionali sopra richiamati, si prefigge i seguenti obiettivi:

- offrire un servizio al cittadino per favorire la diffusione della cultura ambientale, lo sviluppo della coscienza civica e in generale l'educazione allo sviluppo sostenibile, coniugando la relazione uomo-ambiente e favorendo l'inclusione sociale;
- rafforzare il sistema di rete delle aree protette, come metodo di lavoro in grado di coinvolgere gli enti gestori nella definizione di una cornice comune entro cui realizzare azioni e interventi condivisi, capitalizzando le esperienze e ottimizzando l'uso delle risorse pubbliche;
- valorizzare la cura dei beni comuni, accrescendo il senso di appartenenza ad un territorio e ad una comunità, promuovendo la cittadinanza attiva per la preservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, sia nella sua accezione naturale (ecosistemi, biotopi, specie a rischio) sia in quella umana (paesaggio, saperi tradizionali, etc.);
- diffondere la cultura della tutela della biodiversità e la consapevolezza che la sua perdita costituisce minaccia per gli ecosistemi e per la stessa sopravvivenza della specie umana;
- favorire l'accessibilità delle aree protette per permettere ad un vasto pubblico di vivere esperienze immersive nella natura, luogo privilegiato per favorire il benessere della persona e l'inclusione sociale;
- utilizzare competenze e tecniche di comunicazione anche per il marketing territoriale, puntando sulle eccellenze ambientali delle aree protette, al fine di contribuire allo sviluppo dei territori lombardi anche attraverso forme di turismo sostenibile;
- creare opportunità occupazionali attraverso esperienze formative e di avviamento al mondo del lavoro, come il servizio civile universale e forme di imprenditoria giovanile, rafforzare la professionalità e le competenze degli educatori ambientali attraverso specifici programmi di formazione;

Ritenuto pertanto di approvare il «Programma pluriennale 2024-2026 per iniziative di educazione ambientale e di valorizzazione delle aree protette regionali» (di seguito Programma), con lo stanziamento complessivo di € 900.000,00, suddiviso in

- € 300.000,00 per ogni esercizio finanziario 2024, 2025 e 2026, sul capitolo 9.02.104.11289 «Trasferimenti ad ammi-

Serie Ordinaria n. 5 - Giovedì 01 febbraio 2024

nstrazioni locali per attività di informazione, formazione, educazione ambientale ed etica ambientale, divulgazione e attuazione di studi», che trova adeguata copertura, fatte salve eventuali risorse finanziarie aggiuntive che dovessero rendersi disponibili, nei limiti degli stanziamenti previsti a bilancio sul medesimo capitolo, per le medesime finalità, che comprende:

- 1) «Bioblitz: esploratori della biodiversità»: iniziativa di citizen science da realizzare con complessivi € 202.500,00, ripartiti in € 67.500,00 per ciascun anno dal 2024 al 2026, da assegnare agli enti gestori dei parchi regionali e delle tre riserve naturali di cui all'articolo 8, comma 5, della l.r. n. 12 del 04 agosto 2011, da svolgersi in periodi prestabiliti in tutte le aree protette aderenti all'iniziativa, fornendo un supporto alla ricerca scientifica con particolare riferimento all'Osservatorio regionale della Biodiversità, al fine di ampliare la conoscenza e la sensibilizzazione rispetto al tema della biodiversità. Per tale iniziativa sono definiti criteri di riparto nell'Allegato 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) «Territorio: una scuola a cielo aperto»: iniziativa da realizzarsi con complessivi € 405.000,00, ripartiti in € 135.000,00 per ciascun anno dal 2024 al 2026, da assegnare agli enti gestori dei parchi regionali e delle tre riserve naturali di cui all'articolo 8, comma 5, della L.R. n. 12 del 4 agosto 2011, al fine di coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado in progetti rivolti alla conoscenza del territorio compreso nelle aree protette, alla scoperta delle sue componenti fisiche, relazionali e valoriali, del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale ivi presente. Per tale iniziativa sono definiti criteri di riparto nell'Allegato 2 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) «Ben-essere in natura»: iniziativa da realizzarsi con complessivi € 189.000,00, ripartiti in € 63.000,00 per ciascun anno dal 2024 al 2026, da assegnare agli enti gestori dei parchi regionali e delle tre riserve naturali di cui all'articolo 8, comma 5, della L.R. n. 12 del 04 agosto 2011, al fine di utilizzare il contesto delle aree naturali protette come luoghi per realizzare il «Festival del ben-essere in natura» con iniziative di inclusione sociale incentrate sul benessere nella sua più ampia accezione, per stimolare stili di vita in armonia con la natura, sviluppare la consapevolezza che il benessere della persona dipende dal benessere del territorio, favorire lo sviluppo di itinerari tematici e forme di turismo responsabile, favorire un'accessibilità e fruizione inclusiva. Per tale iniziativa sono definiti criteri di riparto nell'Allegato 3 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 4) «Giornate formative annuali»: iniziativa rivolta agli operatori che lavorano nel campo dell'educazione ambientale nelle aree protette, al fine di fornire un aggiornamento e un'occasione di confronto sui temi dell'ambiente e della sostenibilità. A seguito di invito formalizzato da Regione il giorno 8 novembre 2023 (protocollo Z1.2023.0045038) e rivolto a tutti i parchi regionali per l'assegnazione di complessivi € 15.000,00 per ospitare l'iniziativa formativa annuale, in ordine di arrivo hanno risposto, candidandosi, i seguenti parchi: Parco Oglio sud, Parco del Mincio, Parco Pineta di Appiano Gentile, Parco del Campo dei fiori, Parco Bosco delle Querce, Parco Lombardo della Valle del Ticino e Parco Oglio nord. Tra le citate candidature, la Struttura Parchi e Aree protette ha scelto di assegnare il contributo annuo di € 5.000,00 al Parco Oglio sud per il 2024, al Parco del Mincio per il 2025 e al Parco Pineta di Appiano Gentile per il 2026, rispettando l'ordine di arrivo della candidatura. Nel caso di rinuncia del citato contributo da parte di uno o più parchi, lo stesso verrà proposto seguendo l'ordine di arrivo delle candidature;
- 5) «Sondrio Film Festival» (Mostra internazionale dei documentari sui parchi): assegnazione al Parco delle Orobie Valtellinesi, che ha fatto esplicita richiesta di un contributo per sostenere i costi per la realizzazione della trentennale manifestazione che promuove la visione di filmati sulle aree protette provenienti da tutto il mondo e attività di informazione e educazione ambientale rivolte alle scuole e ai cittadini in genere. Tale contributo è pari a complessivi € 15.000,00, ripartiti in € 5.000,00 per ciascun anno dal 2024 al 2026;

- 6) «Archivio Regionale sull'Educazione Ambientale nei Parchi lombardi» (AREAParchi): nel triennio 2024-2026 sono destinati complessivi € 73.500,00, ripartiti in € 24.500,00 per ciascun anno dal 2024 al 2026, da assegnare al Parco Nord Milano, per dare continuità alla gestione di un servizio messo a disposizione delle aree protette lombarde e di altri soggetti pubblici e privati che a vario titolo svolgono attività inerenti all'educazione ambientale e alla diffusione della cultura e dei valori legati alla protezione dell'ambiente e alla sostenibilità ambientale, oltre che per il coordinamento operativo delle iniziative di cui ai precedenti punti da 1) a 4) e delle attività di comunicazione inerenti al Programma. La gestione di AREAParchi viene condotta da Regione Lombardia e dal Parco Nord Milano attraverso la sottoscrizione di una convenzione, alla quale il Parco ha formalmente accettato di aderire come comunicato il 24 gennaio 2024 (prot. Regionale Z1.2024.0002392) il cui schema è riportato in Allegato 4 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, per disciplinare il rapporto di collaborazione con scadenza al 31 dicembre 2026, che in particolare prevede un programma di attività da definirsi annualmente nell'ambito di quelle individuate dalla convenzione stessa;

Ritenuto altresì opportuno sviluppare le attività previste dal Programma anche in raccordo con le azioni regionali in materia di tutela dell'ambiente, della competente Direzione Generale regionale;

Valutato di attuare, condividere e monitorare in modo efficace il Programma attraverso il Tavolo dei referenti dell'educazione ambientale, che deve essere convocato periodicamente e presieduto dalla Struttura Parchi e Aree protette, coordinato dal Parco Nord Milano nell'ambito della gestione di Area Parchi, con la partecipazione dei referenti per l'educazione ambientale delle aree protette, allargato ad altri soggetti pubblici e privati che a vario titolo collaborano con le stesse ed esteso ad ulteriori soggetti qualora se ne ravvisasse la necessità. La partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito;

Stabilito che:

- per le iniziative di cui ai punti da 1) a 3) di cui sopra, il contributo massimo spettante ad ogni area protetta aderente può essere incrementato da parte di Regione Lombardia fino al 20% per l'iniziativa 1) e al 30% per le iniziative 2) e 3), come specificato negli Allegati 1, 2 e 3, e fino al 60% per l'iniziativa 5), nel caso in cui si rendano disponibili risorse derivanti dalla mancata adesione dei parchi stessi alle diverse iniziative, da eventuali rinunce o minori spese nell'ambito del Programma o da ulteriori stanziamenti di bilancio;
- per l'iniziativa di cui al punto 6) il contributo spettante al Parco Nord Milano può essere incrementato attraverso risorse che si rendano disponibili nell'ambito dello stanziamento complessivo previsto dal presente provvedimento o da ulteriori stanziamenti di bilancio, da eventuali rinunce o minori spese derivanti dalle altre iniziative del Programma e solo a fronte di attività aggiuntive rispetto a quelle che vengono annualmente stabilite attraverso la convenzione di cui all'Allegato 4, e approvate da Regione Lombardia;

Ritenuto di demandare al Dirigente della Struttura Parchi e Aree protette, il perfezionamento di propri atti per:

- la definizione delle modalità di attuazione delle iniziative 1) «Bioblitz: esploratori della biodiversità», 2) «Territorio: una scuola a cielo aperto», 3) «Benessere in natura», in coerenza con i criteri di cui agli Allegati 1, 2 e 3, con conseguente impegno di spesa e liquidazione negli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 di rispettivi € 67.500,00, € 135.000,00, € 63.000,00 per ogni annualità;
- l'impegno di spesa di € 5.000,00 per l'anno 2024 al Parco Oglio sud, € 5.000,00 per l'anno 2025 al Parco del Mincio e € 5.000,00 per l'anno 2026 al Parco Pineta di Appiano Gentile per la realizzazione delle giornate formative e la liquidazione a rendicontazione delle spese sostenute;
- l'impegno di spesa di € 5.000,00 per ogni esercizio finanziario 2024, 2025 e 2026 a favore del Parco delle Orobie Valtellinesi, per sostenere le spese della manifestazione Sondrio Film Festival e la relativa liquidazione a rendicontazione delle spese sostenute;

Ritenuto altresì di demandare al medesimo Dirigente della Struttura Parchi e Aree protette la stipula della convenzione con il Parco Nord Milano, di cui all'Allegato 4 e gli adempimenti amministrativi ad essa conseguenti tra cui l'impegno di spesa di €

73.500,00 nel triennio 2024-2026 a favore del parco stesso suddivisi in € 24.500,00 per ogni annualità;

Stabilito che le azioni di comunicazione, ove previste, saranno realizzate previo parere della Commissione tecnica per la comunicazione, l'editoria e l'immagine di Regione Lombardia;

Visti l'art. 12 «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici» e l'art. 15 «Accordi tra pubbliche amministrazioni» della l. 241/90;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il «Programma pluriennale 2024-2026 per iniziative di educazione ambientale e di valorizzazione delle aree protette regionali» (di seguito Programma), con lo stanziamento complessivo di € 900.000,00, suddiviso in € 300.000,00 per ogni esercizio finanziario 2024, 2025 e 2026, sul capitolo 9.02.104.11289 «Trasferimenti ad amministrazioni locali per attività di informazione, formazione, educazione ambientale ed etica ambientale, divulgazione e attuazione di studi», che trova adeguata copertura, fatte salve eventuali risorse finanziarie aggiuntive che dovessero rendersi disponibili, nei limiti degli stanziamenti previsti a bilancio sul medesimo capitolo, così composto:

- a) «Bioblitz: esploratori della biodiversità»: iniziativa di citizen science da realizzare con complessivi € 202.500,00, ripartiti in € 67.500,00 per ciascun anno dal 2024 al 2026, da assegnare agli enti gestori dei parchi regionali e delle tre riserve naturali di cui all'articolo 8, comma 5, della l.r. n. 12 del 04 agosto 2011, da svolgersi in periodi prestabiliti in tutte le aree protette aderenti all'iniziativa, fornendo un supporto alla ricerca scientifica con particolare riferimento all'Osservatorio regionale della Biodiversità, al fine di ampliare la conoscenza e la sensibilizzazione rispetto al tema della biodiversità. Per tale iniziativa sono definiti criteri di riparto nell'Allegato 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- b) «Territorio: una scuola a cielo aperto»: iniziativa da realizzarsi con complessivi € 405.000,00, ripartiti in € 135.000,00 per ciascun anno dal 2024 al 2026, da assegnare agli enti gestori dei parchi regionali e delle tre riserve naturali di cui all'articolo 8, comma 5, della l.r. n. 12 del 04 agosto 2011, al fine di coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado in progetti rivolti alla conoscenza del territorio compreso nelle aree protette, alla scoperta delle sue componenti fisiche, relazionali e valoriali, del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale ivi presente. Per tale iniziativa sono definiti criteri di riparto nell'Allegato 2 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- c) «Ben-essere in natura»: iniziativa da realizzarsi con complessivi € 189.000,00, ripartiti in € 63.000,00 per ciascun anno dal 2024 al 2026, da assegnare agli enti gestori dei parchi regionali e delle tre riserve naturali di cui all'articolo 8, comma 5, della l.r. n. 12 del 04 agosto 2011, al fine di utilizzare il contesto delle aree naturali protette come luoghi per realizzare il «Festival del ben-essere in natura» con iniziative di inclusione sociale incentrate sul benessere nella sua più ampia accezione, per stimolare stili di vita in armonia con la natura, sviluppare la consapevolezza che il benessere della persona dipende dal benessere del territorio, favorire lo sviluppo di itinerari tematici e forme di turismo responsabile, favorire un'accessibilità e fruizione inclusiva. Per tale iniziativa sono definiti criteri di riparto nell'Allegato 3 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- d) «Giornate formative annuali»: iniziativa rivolta agli operatori che lavorano nel campo dell'educazione ambientale nelle aree protette, al fine di fornire un aggiornamento e un'occasione di confronto sui temi dell'ambiente e della sostenibilità. Per questa iniziativa, a seguito di invito formalizzato da Regione il giorno 08 novembre 2023 (protocollo Z1.2023.0045038) e rivolto a tutti i parchi regionali per presentare la loro candidatura, sono assegnati € 5.000,00 al Parco Oglio sud per il 2024, € 5.000,00 al Parco del Mincio per il 2025 e € 5.000,00 al Parco Pineta di Appiano Gentile per il 2026. Nel caso di rinuncia del citato contributo da parte di uno o più parchi, lo stesso verrà proposto seguendo l'ordine di arrivo delle candidature;

e) «Sondrio Film Festival» (Mostra internazionale dei documentari sui parchi): assegnazione al Parco delle Orobie Valtellinesi, che ne ha fatto esplicita richiesta, di un contributo per sostenere i costi per la realizzazione della trentennale manifestazione che promuove la visione di filmati sulle aree protette provenienti da tutto il mondo e attività di informazione e educazione ambientale rivolte alle scuole e ai cittadini in genere. Tale contributo è pari a complessivi € 15.000,00, ripartiti in € 5.000,00 per ciascun anno dal 2024 al 2026;

f) «Archivio Regionale sull'Educazione Ambientale nei Parchi lombardi» (AREAParchi): nel triennio 2024-2026 sono destinati complessivi € 73.500,00, ripartiti in € 24.500,00 per ciascun anno dal 2024 al 2026, da assegnare al Parco Nord Milano, per dare continuità alla gestione di un servizio messo a disposizione delle aree protette lombarde e di altri soggetti pubblici e privati che a vario titolo svolgono attività inerenti all'educazione ambientale e alla diffusione della cultura e dei valori legati alla protezione dell'ambiente e alla sostenibilità ambientale, oltre che per il coordinamento operativo delle iniziative di cui ai precedenti punti da 1) a 4) e delle attività di comunicazione inerenti al Programma. La gestione di AREAParchi viene condotta da Regione Lombardia e dal Parco Nord Milano attraverso la sottoscrizione di una convenzione, il cui schema è riportato in Allegato 4 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, per disciplinare il rapporto di collaborazione con scadenza al 31 dicembre 2026, che in particolare prevede un programma di attività da definirsi annualmente nell'ambito di quelle individuate dalla convenzione stessa;

2. di stabilire che per le iniziative di cui ai punti da a) a c) di cui al punto 1), il contributo massimo spettante ad ogni area protetta aderente può essere incrementato da parte di Regione Lombardia fino al 20% per l'iniziativa a) e al 30% per le iniziative b) e c), come specificato negli Allegati 1, 2 e 3, e fino al 60% per l'iniziativa e), nel caso in cui si rendano disponibili risorse derivanti dalla mancata adesione dei parchi stessi alle diverse iniziative, da eventuali rinunce o minori spese nell'ambito del Programma o da ulteriori stanziamenti di bilancio;

3. di stabilire che per l'iniziativa di cui alla lettera f) del punto 1), il contributo spettante al Parco Nord Milano può essere incrementato attraverso risorse che si rendano disponibili nell'ambito dello stanziamento complessivo previsto dal presente provvedimento o da ulteriori stanziamenti di bilancio, da eventuali rinunce o minori spese derivanti dalle altre iniziative del Programma e solo a fronte di attività aggiuntive rispetto a quelle che vengono annualmente stabilite attraverso la convenzione di cui all'Allegato 4, e approvate da Regione Lombardia;

4. di attuare, condividere e monitorare in modo efficace il programma di cui al punto 1) attraverso il Tavolo dei referenti dell'educazione ambientale, che deve essere convocato periodicamente e presieduto dalla Struttura Parchi e Aree protette, coordinato dal Parco Nord Milano nell'ambito della gestione di Area Parchi, con la partecipazione dei referenti per l'educazione ambientale delle aree protette, allargato ad altri soggetti pubblici e privati che a vario titolo collaborano con le stesse ed esteso ad ulteriori soggetti qualora se ne ravvisasse la necessità. La partecipazione al Tavolo è a titolo gratuito;

5. di demandare al Dirigente della Struttura Parchi e Aree protette, il perfezionamento di propri atti per:

- la definizione delle modalità di attuazione delle iniziative «Bioblitz: esploratori della biodiversità», «Territorio: una scuola a cielo aperto», «Benessere in natura», in coerenza con i criteri di cui agli Allegati 1, 2 e 3, con conseguente impegno di spesa e liquidazione negli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 di rispettivi € 67.500,00, € 135.000,00, € 63.000,00 per ogni annualità;
- l'impegno di spesa di € 5.000 per l'anno 2024 al Parco Oglio sud, € 5.000 per l'anno 2025 al Parco del Mincio e € 5.000 per l'anno 2026 al Parco Pineta di Appiano Gentile per la realizzazione delle giornate formative e la liquidazione a rendicontazione delle spese sostenute;
- l'impegno di spesa di € 5.000 per ogni esercizio finanziario 2024, 2025 e 2026 a favore del Parco delle Orobie Valtellinesi, per sostenere le spese della manifestazione Sondrio Film Festival e la relativa liquidazione a rendicontazione delle spese sostenute;

6. di demandare al medesimo Dirigente della Struttura Parchi e Aree protette la stipula della convenzione con il Parco Nord Milano, di cui all'Allegato 4 e gli adempimenti amministrativi

Serie Ordinaria n. 5 - Giovedì 01 febbraio 2024

ad essa conseguenti tra cui l'impegno di spesa di € 73.500,00 nel triennio 2024-2026 a favore del parco stesso suddivisi in € 24.500,00 per ogni annualità;

7. di stabilire altresì che le azioni di Comunicazione, ove previste, saranno realizzate previo parere della Commissione tecnica per la comunicazione, l'editoria e l'immagine;

8. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

Allegato 1

PROGRAMMA PLURIENNALE 2024-2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Nome dell'iniziativa	BIOLITZ: ESPLORATORI DELLA BIODIVERSITÀ
PRS-S XII leg.	Azione 5.1.6.1. Valorizzare la tutela e la conoscenza del sistema delle Aree Protette attraverso iniziative di educazione ambientale
Finalità	Realizzare un'iniziativa di <i>citizen science</i> da svolgersi in periodi prestabiliti in tutte le aree protette aderenti all'iniziativa, fornendo un supporto alla ricerca scientifica con particolare riferimento all'Osservatorio regionale della Biodiversità, al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • far crescere nei cittadini la consapevolezza del proprio ruolo attivo nel supporto alla ricerca scientifica; • censire più specie possibili di fauna e flora all'interno di un'area definita e in un arco di tempo limitato, anche con monitoraggi su specifiche specie; • registrare su una piattaforma informatica dedicata la presenza di singole specie di flora o di fauna attraverso foto o registrazioni di suoni; • sviluppare conoscenza e sensibilizzazione rispetto al tema della biodiversità.
Soggetti beneficiari	Enti gestori dei parchi regionali e delle tre riserve naturali di cui all'articolo 8, comma 5, della L.R. n. 12 del 04/08/2011.
Dotazione finanziaria	€ 202.500,00 stanziati sul capitolo 9.02.104.11289 "Trasferimenti ad amministrazioni locali per attività di informazione, formazione, educazione ambientale ed etica ambientale, divulgazione e attuazione di studi", che trova adeguata copertura, suddivisi in € 67.500,00 per ogni esercizio finanziario 2024, 2025, 2026, con possibili variazioni nel range del 20% massimo in aumento, nel caso in cui si rendessero disponibili risorse derivanti dalla mancata adesione dei parchi stessi alle diverse iniziative, da eventuali rinunce o minori spese nell'ambito del <i>Programma pluriennale 2024-2026</i> o da ulteriori stanziamenti di bilancio.
Fonte di finanziamento	Risorse regionali
Tipologia ed entità dell'agevolazione	Il contributo in conto corrente verrà corrisposto nella misura del 100% a fondo perduto
Iniziativa ammissibili	Ogni soggetto beneficiario può presentare un solo progetto di durata triennale 2024-2026 , che prevede eventi da realizzarsi unicamente in un fine settimana di primavera la cui calendarizzazione sarà indicata da Regione Lombardia. Le date che verranno indicate sono vincolanti; non potranno essere accettate spese sostenute per iniziative svolte in date diverse. Nel caso si verificassero situazioni atmosferiche significative, ogni iniziativa programmata potrà essere posticipata in altra data, non superiore a 15 successivi giorni, previa informazione motivata a Regione Lombardia, a cui sarà dato riscontro con comunicazione di presa d'atto. Il progetto deve obbligatoriamente prevedere: <ol style="list-style-type: none"> 1. l'effettuazione di totali 3 eventi di citizen science, con il supporto specialistico in materia ambientale da parte delle aree protette; 2. la pubblicazione dei dati raccolti sulla app INaturalist, in apposita campagna di rilevazione e/o su altre piattaforme che verranno indicate da Regione Lombardia; 3. la comunicazione ad Area Parchi dei dati di rilevazione raccolti durante le iniziative, nei modi e nei tempi che verranno indicati da Regione Lombardia;

	<p>4. supporto alla campagna di comunicazione coordinata da AreaParchi, sul profilo social dedicato al Bioblitz (fb, in) nelle modalità e tempi che verranno indicati da Regione Lombardia. I prodotti di comunicazione e divulgazione che i soggetti beneficiari utilizzeranno per le proprie iniziative dovranno riportare l'apposito logo dedicato all'iniziativa, fornito da Regione Lombardia, nonché l'indicazione che le proposte sono realizzate con il contributo regionale;</p>
Quanto può ottenere ciascun beneficiario	<p>Ogni ente può presentare un solo progetto di durata triennale per un importo del contributo richiesto pari al massimo di € 7.500,00.</p> <p>Tali importi potranno essere incrementati da parte di Regione Lombardia, successivamente alla valutazione della ammissibilità dei progetti presentati, fino ad un massimo del 20% (€ 9.000,00) in funzione delle risorse derivanti dalla mancata adesione dei parchi stessi alle diverse iniziative, da eventuali rinunce o minori spese nell'ambito del <i>Programma pluriennale 2024-2026</i> o da ulteriori stanziamenti di bilancio.</p>
Spese ammesse a finanziamento	<p>Saranno ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto, a partire dalla sua data di ammissione a finanziamento fino al 30/06/2026, termine di conclusione del progetto, che comprendono i costi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il personale esterno all'ente per la progettazione, il coordinamento scientifico e organizzativo; • il personale esterno all'ente per attività didattiche correlate all'iniziativa e per l'accompagnamento scientifico; • l'acquisto di materiali di consumo e ulteriori spese, necessari per lo svolgimento delle attività; • l'offerta di ristoro ai partecipanti; • la realizzazione di materiali promozionali e didattici, riprese video e gadget; • l'assicurazione ed eventuale trasporto dei partecipanti.
Spese non ammissibili	<p>Non sono ammesse a contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese generali di funzionamento dell'ente beneficiario; • le spese di personale dell'ente beneficiario; • gli investimenti in conto capitale; <p>e qualsiasi spesa non strettamente connessa alla realizzazione dell'iniziativa.</p>
Tipologia della procedura	<p>La procedura da adottare sarà di tipo valutativo.</p>
Istruttoria e valutazione	<p>Le candidature dovranno essere presentate secondo le modalità e i tempi stabiliti dal dirigente della Struttura Parchi e Aree protette con apposito decreto, all'indirizzo pec: territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it</p> <p>Nello stesso decreto, in attuazione dei criteri contenuti nella presente scheda, verranno dettagliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le modalità e i termini di presentazione dei progetti allegati alla domanda di contributo e dei loro contenuti; • le modalità di valutazione di ammissibilità dei progetti nel rispetto dei presenti criteri; • i criteri di selezione delle domande e di assegnazione dei contributi; • gli indicatori per la rilevazione dei risultati; • le modalità di rendicontazione delle spese sostenute e relativi termini di presentazione; • controllo delle iniziative realizzate. <p>La valutazione di ammissibilità dei progetti presentati si concluderà entro 45 giorni dalla data di scadenza della presentazione degli stessi, con l'approvazione dell'elenco</p>

	dei progetti ammessi a finanziamento e relativo impegno di spesa attraverso atto dirigenziale.
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Ad ogni progetto ammesso a contributo, l'importo spettante verrà erogato nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none">• primo acconto, pari ad un terzo del contributo assegnato, da liquidare nel 2024 con decreto di approvazione dei progetti ammessi e di impegno di spesa nel triennio 2024-2026;• secondo acconto, pari ad un terzo del contributo assegnato, da liquidare nel 2025 all'atto di presentazione entro il 31/12/2025 di una Relazione che descriva lo stato di avanzamento del progetto e che attesti lo svolgimento di 2 degli eventi totali previsti;• saldo da liquidare all'atto di presentazione entro il 30/06/2026 della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione finale sulle attività svolte.
Controllo delle iniziative realizzate	La Struttura Parchi e Aree protette potrà effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, per verificare il corretto utilizzo delle risorse regionali. Le modalità di controllo saranno definite nel decreto dirigenziale di approvazione del bando.

Allegato 2
**PROGRAMMA PLURIENNALE 2024-2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI
VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI**
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Nome dell'iniziativa	TERRITORIO: UNA SCUOLA A CIELO APERTO
PRS-S XII leg.	Azione 5.1.6.1. Valorizzare la tutela e la conoscenza del sistema delle Aree Protette attraverso iniziative di educazione ambientale
Finalità	Coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado in iniziative rivolte alla conoscenza del territorio compreso in parchi regionali e altre aree protette, alla scoperta delle sue componenti fisiche, relazionali e valoriali, del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale, al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare nelle giovani generazioni il senso di appartenenza ad un luogo e ad una comunità; • riconoscere il territorio come bene condiviso e risorsa di cui prendersi cura; • diffondere la cultura della sostenibilità ambientale; • stimolare l'adozione di comportamenti responsabili.
Soggetti beneficiari	Enti gestori dei parchi regionali e delle tre riserve naturali di cui all'articolo 8, comma 5, della L.R. n. 12 del 04/08/2011.
Dotazione finanziaria	€ 405.000,00 stanziati sul capitolo 9.02.104.11289 "Trasferimenti ad amministrazioni locali per attività di informazione, formazione, educazione ambientale ed etica ambientale, divulgazione e attuazione di studi", che trova adeguata copertura, suddivisi in € 135.000 per ogni esercizio finanziario 2024, 2025, 2026, con possibili variazioni nel range del 30% massimo in aumento nel caso in cui si rendessero disponibili risorse derivanti dalla mancata adesione dei parchi stessi alle diverse iniziative, da eventuali rinunce o minori spese nell'ambito del <i>Programma pluriennale 2024-2026</i> o da ulteriori stanziamenti di bilancio.
Fonte di finanziamento	Risorse regionali
Tipologia ed entità dell'agevolazione	Il contributo in conto corrente verrà corrisposto nella misura del 100% a fondo perduto
Iniziativa ammissibili	Ogni soggetto beneficiario può presentare un solo progetto di durata triennale 2024-2026 che comporti il coinvolgimento di scuole di ogni ordine e grado per la realizzazione di proposte didattiche, tra cui anche i <i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i> (PCTO) e <i>l'educazione civica</i> (L 92/2019), comprensivi di uscite sul territorio e attività laboratoriali, per approfondire gli aspetti di conoscenza, tutela e valorizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • degli ecosistemi naturali; • del paesaggio e degli elementi che lo costituiscono; • della stratificazione anche culturale ed etnografica del territorio. In particolare, ogni progetto dovrà obbligatoriamente prevedere: <ul style="list-style-type: none"> • l'ideazione di almeno totali n. 6 proposte didattiche specificatamente progettate per questa iniziativa: almeno 2 rivolte alle scuole dell'infanzia e/o primarie, almeno 2 alle scuole secondarie di primo grado, almeno 2 alle scuole secondarie di secondo grado. Le proposte devono essere inserite nel Programma didattico di

	<p>Sistema Parchi pubblicato sul sito www.areaparchi.it nella sezione dedicata alle scuole, nei tempi che saranno comunicati da Regione Lombardia;</p> <ul style="list-style-type: none"> • il coinvolgimento di almeno totali n. 40 classi che devono essere iscritte nel Programma didattico di Sistema Parchi negli anni scolastici inclusi nel periodo dal 2024/2026; • per ciascun anno scolastico 2024/2025 e 2025/2026, la trasmissione a Regione Lombardia, da parte dei soggetti beneficiari del contributo, di almeno n. 3 prodotti (almeno totali n. 6 prodotti realizzati nel periodo 2024/2026) realizzati dalle scuole coinvolte nelle proposte didattiche, che gli stessi ritengano di particolare originalità, innovazione e coerenza con gli obiettivi del progetto <i>Territorio: una scuola a cielo aperto</i>. I prodotti trasmessi verranno opportunamente selezionati e premiati, secondo modalità e tempi che verranno comunicati da Regione Lombardia; • la realizzazione di almeno n. 3 poster da presentare durante il workshop annuale degli operatori dell'educazione ambientale o in altro contesto indicato da Regione Lombardia, con i seguenti contenuti: per il 2024 l'elaborato illustrerà le proposte didattiche presentate alle scuole, nel 2025 verrà indicato l'andamento dell'iniziativa, nel 2026 verrà rappresentata la sintesi delle attività svolte e le opportune considerazioni; • forme di comunicazione e divulgazione delle proposte didattiche che riportino l'apposito logo dedicato all'iniziativa, fornito da Regione Lombardia, nonché l'indicazione che le proposte sono realizzate con il contributo regionale.
<p>Quanto può ottenere ciascun beneficiario</p>	<p>Ogni ente può presentare un solo progetto di durata triennale per un importo del contributo richiesto fino a € 15.000,00.</p> <p>Tale importo potrà essere incrementato da parte di Regione Lombardia, successivamente alla valutazione della ammissibilità dei progetti presentati, fino ad un massimo del 30% (€ 19.500), in funzione delle risorse derivanti dalla mancata adesione delle aree protette alle diverse iniziative, da eventuali rinunce o minori spese nell'ambito del <i>Programma pluriennale 2024-2026</i> o da ulteriori stanziamenti di bilancio.</p>
<p>Spese ammesse a finanziamento</p>	<p>Saranno ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto, a partire dalla sua data di ammissione a finanziamento fino al 31/07/2026, termine di conclusione del progetto, che comprendono i costi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il personale esterno all'ente per la progettazione, il coordinamento scientifico e organizzativo; • il personale esterno all'ente per attività didattiche correlate all'iniziativa e per l'accompagnamento scientifico; • l'acquisto di materiali di consumo e spese per l'utilizzo di piattaforme dedicate alla didattica a distanza, necessari per lo svolgimento delle attività; • l'offerta di ristoro ai partecipanti; • l'accesso ad aree o strutture private o l'utilizzo di attrezzature o servizi ivi presenti • la realizzazione di materiali promozionali e didattici, riprese video e gadget; • l'assicurazione ed eventuale trasporto dei partecipanti.
<p>Spese non ammissibili</p>	<p>Non sono ammesse a contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese generali di funzionamento dell'ente beneficiario; • le spese di personale dell'ente beneficiario; • gli investimenti in conto capitale; <p>e qualsiasi spesa non strettamente connessa alla realizzazione dell'iniziativa.</p>
<p>Tipologia della procedura</p>	<p>La procedura da adottare sarà di tipo valutativo.</p>

Istruttoria e valutazione	<p>Le candidature dovranno essere presentate secondo le modalità e i tempi stabiliti dal dirigente della Struttura Parchi e Aree protette con apposito decreto, all'indirizzo pec: territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it</p> <p>Nello stesso decreto, in attuazione dei criteri contenuti nella presente scheda, verranno dettagliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le modalità e i termini di presentazione dei progetti allegati alla domanda di contributo e dei loro contenuti; • le modalità di valutazione di ammissibilità dei progetti nel rispetto dei presenti criteri; • i criteri di selezione delle domande e di assegnazione dei contributi; • gli indicatori per la rilevazione dei risultati; • le modalità di rendicontazione delle spese sostenute e relativi termini di presentazione; • controllo delle iniziative realizzate. <p>La valutazione di ammissibilità dei progetti presentati si concluderà entro 45 giorni dalla data di scadenza della presentazione degli stessi, con l'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e relativo impegno di spesa attraverso atto dirigenziale.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Ad ogni progetto ammesso a contributo, l'importo spettante verrà erogato nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • primo acconto, pari ad un terzo del contributo assegnato, da liquidare nel 2024 con decreto di approvazione dei progetti ammessi e di impegno di spesa nel triennio 2024-2026; • secondo acconto, pari ad un terzo del contributo assegnato, da liquidare nel 2025 all'atto di presentazione entro il 31/12/2025 di una relazione che descriva lo stato di avanzamento del progetto (non dovranno essere rendicontate le spese sostenute); • saldo da liquidare all'atto di presentazione entro il 31/07/2026 della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione finale sulle attività svolte.
Controllo delle iniziative realizzate	<p>La Struttura Parchi e Aree protette potrà effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, per verificare il corretto utilizzo delle risorse regionali. Le modalità di controllo saranno definite nel decreto dirigenziale di approvazione del bando.</p>

Allegato 3

**PROGRAMMA PLURIENNALE 2024-2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI
VALORIZZAZIONE DELLA AREE PROTETTE REGIONALI
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

Nome dell'iniziativa	BEN-ESSERE IN NATURA
PRS-S XII leg.	Azione 5.1.6.1. Valorizzare la tutela e la conoscenza del sistema delle Aree Protette attraverso iniziative di educazione ambientale
Finalità	Utilizzare gli ecosistemi naturali delle aree protette come luoghi per realizzare il <i>"Festival del ben-essere in natura"</i> con iniziative di inclusione sociale incentrate sul benessere nella sua più ampia accezione, valorizzando il delicato rapporto tra uomo-natura, al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • diffondere la cultura del benessere psico-fisico nell'ambiente naturale e stimolare stili di vita in armonia con la natura, • sviluppare la consapevolezza che il benessere della persona dipende dal benessere del territorio, • favorire lo sviluppo di itinerari tematici e forme di turismo responsabile, • favorire una accessibilità e fruizione inclusiva per le diverse abilità motorie, sensoriali e intellettive.
Soggetti beneficiari	Enti gestori dei parchi regionali e delle tre riserve naturali di cui all'articolo 8, comma 5, della L.R. n. 12 del 04/08/2011.
Dotazione finanziaria	€ 189.000,00 stanziati sul capitolo 9.02.104.11289 "Trasferimenti ad amministrazioni locali per attività di informazione, formazione, educazione ambientale ed etica ambientale, divulgazione e attuazione di studi", che trova adeguata copertura, suddivisi in € 63.000 per ogni esercizio finanziario 2024, 2025, 2026, con possibili variazioni nel range del 30% massimo in aumento nel caso in cui si rendessero disponibili risorse derivanti dalla mancata adesione dei parchi stessi alle diverse iniziative, da eventuali rinunce o minori spese nell'ambito del <i>Programma pluriennale 2024-2026</i> o da ulteriori stanziamenti di bilancio.
Fonte di finanziamento	Risorse regionali
Tipologia ed entità dell'agevolazione	Il contributo in conto corrente verrà corrisposto nella misura del 100% a fondo perduto
Iniziative ammissibili	Ogni soggetto beneficiario può presentare un solo progetto di durata triennale 2024-2026 che deve essere rivolto a target diversificati (giovani e adulti) nell'ottica dell'inclusione sociale, che prevede eventi che costituiranno il <i>"Festival del ben-essere in natura"</i> , da realizzarsi in un periodo la cui calendarizzazione sarà indicata da Regione Lombardia. Possono essere sviluppate iniziative che comprendono a titolo di esempio: attività laboratoriale di ecopsicologia, arteterapia, eventi musicali, percorsi a tema, attività sportive anche di tipo meditativo, percorsi di accessibilità favorita rivolta alle diverse abilità. In particolare, ogni progetto dovrà obbligatoriamente prevedere: <ul style="list-style-type: none"> • lo svolgimento di almeno n. 3 iniziative nel corso del periodo 2024/2026, minimo una per ogni edizione annuale del <i>"Festival del ben-essere in natura"</i>;

	<ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di almeno n. 3 poster da presentare durante il workshop annuale degli operatori dell'educazione ambientale o in altro contesto indicato da Regione Lombardia, nelle edizioni 2024, 2025 e 2026; • il coinvolgimento di almeno un soggetto operante nel terzo settore o un'associazione del terzo settore da dichiarare in sede di presentazione del progetto; • la comunicazione a Regione ed AREAParchi, delle iniziative previste dal progetto, nei tempi e nei modi che verranno indicati da Regione Lombardia, al fine di implementare una pagina internet del sito web di AREAParchi dedicata all'iniziativa del Festival e di realizzare un programma comune delle aree protette partecipanti; • forme di comunicazione e divulgazione degli eventi che riportino l'apposito logo dedicato all'iniziativa, fornito da Regione Lombardia, nonché l'indicazione che le proposte sono realizzate con il contributo regionale.
Quanto può ottenere ciascun beneficiario	<p>Ogni ente può presentare un solo progetto di durata triennale per un importo del contributo richiesto fino a € 7.000,00.</p> <p>Tale importo potrà essere incrementato da parte di Regione Lombardia, successivamente alla valutazione della ammissibilità dei progetti presentati, fino ad un massimo del 30% (€ 9.100,00), in funzione delle risorse derivanti dalla mancata adesione dei parchi stessi alle diverse iniziative, da eventuali rinunce o minori spese nell'ambito del <i>Programma pluriennale 2024-2026</i> o da ulteriori stanziamenti di bilancio.</p>
Spese ammesse a finanziamento	<p>Saranno ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto, a partire dalla sua data di ammissione a finanziamento fino al 15/11/2026, termine di conclusione del progetto, che comprendono i costi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il personale esterno all'ente per la progettazione, il coordinamento scientifico e organizzativo; • il personale esterno all'ente per attività correlate all'iniziativa e per l'accompagnamento scientifico; • l'acquisto di materiali di consumo e altre spese, necessari per lo svolgimento delle attività; • l'offerta di ristoro ai partecipanti; • l'accesso ad aree o strutture private o l'utilizzo di attrezzature o servizi ivi presenti • la realizzazione di materiali promozionali e didattici, riprese video e gadget; • l'assicurazione ed eventuale trasporto dei partecipanti.
Spese non ammissibili	<p>Non sono ammesse a contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le spese generali di funzionamento dell'ente beneficiario; • le spese di personale dell'ente beneficiario; • gli investimenti in conto capitale; <p>e qualsiasi spesa non strettamente connessa alla realizzazione dell'iniziativa.</p>
Tipologia della procedura	<p>La procedura da adottare sarà di tipo valutativo.</p>
Istruttoria e valutazione	<p>Le candidature dovranno essere presentate secondo le modalità e i tempi stabiliti dal dirigente della Struttura Parchi e Aree protette con apposito decreto, all'indirizzo pec: territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it</p> <p>Nello stesso decreto, in attuazione dei criteri contenuti nella presente scheda, verranno dettagliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le modalità e i termini di presentazione dei progetti allegati alla domanda di contributo e dei loro contenuti;

	<ul style="list-style-type: none"> • le modalità di valutazione di ammissibilità dei progetti nel rispetto dei presenti criteri; • i criteri di selezione delle domande e di assegnazione dei contributi; • gli indicatori per la rilevazione dei risultati; • le modalità di rendicontazione delle spese sostenute e relativi termini di presentazione; • controllo delle iniziative realizzate. <p>La valutazione di ammissibilità dei progetti presentati si concluderà entro 45 giorni dalla data di scadenza della presentazione degli stessi, con l'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e relativo impegno di spesa attraverso atto dirigenziale.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Ad ogni progetto ammesso a contributo, l'importo spettante verrà erogato nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • primo acconto, pari ad un terzo del contributo assegnato, da liquidare nel 2024 con decreto di approvazione dei progetti ammessi e di impegno di spesa nel triennio 2024-2026; • secondo acconto, pari ad un terzo del contributo assegnato, da liquidare nel 2025 all'atto di presentazione entro il 31/12/2025 di una relazione che descriva lo stato di avanzamento del progetto (non dovranno essere rendicontate le spese sostenute); • saldo da liquidare all'atto di presentazione entro il 15/11/2026 della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione finale sulle attività svolte.
Controllo delle iniziative realizzate	<p>La Struttura Parchi e Aree protette potrà effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, per verificare il corretto utilizzo delle risorse regionali. Le modalità di controllo saranno definite nel decreto dirigenziale di approvazione del bando.</p>

Allegato 4

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'ARCHIVIO REGIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE NEI PARCHI LOMBARDI – AREA PARCHI

TRA

REGIONE LOMBARDIA, Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, di seguito denominata "REGIONE", rappresentata dal dirigente della Struttura Parchi e Aree protette, Dott.ssa Francesca De Cesare;

E

PARCO NORD MILANO, con sede in via Clerici, 150 - 20090 Sesto S. Giovanni, di seguito denominato "PARCO", rappresentato dal Direttore Dott. Riccardo Gini;

PREMESSO CHE

- l'articolo 9 della Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86, "*Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*" assegna alla Giunta la promozione e il coordinamento delle iniziative volte al riconoscimento dei valori ambientali e alla conoscenza dell'ambiente naturale, ai fini della sua tutela, gestione e fruizione, e che l'art.10 dispone che Regione Lombardia attui forme di propaganda e di educazione civica per il rispetto della natura, con particolare riguardo alle scuole, in collaborazione con le autorità scolastiche e gli enti e associazioni che perseguono la protezione della natura. Il citato articolo prevede inoltre iniziative per la formazione e l'aggiornamento del personale docente;
- con D.G.R. n.V/48273 del 15 febbraio 1994 è stato attivato un Protocollo di Intesa tra la Regione Lombardia e il Parco Nord Milano per la creazione presso il Parco Nord Milano di un Archivio regionale sull'Educazione Ambientale nei Parchi lombardi (di seguito AREA Parchi) che ha dato inizio ad una collaborazione che nel tempo ha strutturato un patrimonio di conoscenza ed esperienza nel campo dell'educazione Ambientale;
- con D.G.R. n. X/5177 del 16/05/2016 sono state approvate le "Linee e azioni regionali di educazione ambientale";
- con D.G.R. n. X/7699 del 12/01/2018 è stato approvato lo schema di convenzione con il Parco Nord Milano per la gestione di AREA Parchi per il triennio 2018-2020, sottoscritta il 18/1/2018 con scadenza il 31/12/2020;
- con D.G.R. n. XI/4242 del 01/02/2021 è stato approvato il "*Programma pluriennale 2021-2023 per iniziative di educazione ambientale e di valorizzazione delle aree protette regionali*" che, in particolare, comprende la gestione di AREA Parchi, condotta da Regione Lombardia e parco Nord attraverso una specifica convenzione il cui schema è stato approvato dalla stessa delibera;
- con D.G.R..... è stato approvato il "*Programma pluriennale 2024-2026 per iniziative di educazione ambientale e di valorizzazione delle aree protette regionali*" che in particolare comprende la gestione di AREA Parchi, condotta da Regione Lombardia e parco Nord attraverso una specifica convenzione il cui schema è stato approvato dalla stessa delibera;

DATO ATTO CHE

- Regione, nel corso degli anni, ha sviluppato con il sistema delle Aree Protette regionali un programma articolato di proposte educative, di ricerca e comunicazione per lo sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini alla tutela ambientale in Lombardia;
- il Parco da trent'anni opera nel campo dell'educazione ambientale distinguendosi come punto di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale:
 - in ambito regionale per il coordinamento di programmi didattici in partenariato con altri enti regionali (Parchi regionali, Ufficio Scolastico Regionale, ERSAF, FLA, ARPA), per progetti di rete, convegni e azioni formative;
 - in ambito nazionale per l'organizzazione della summer school con la rete WEEC (World Environmental Education Congress) e per la collaborazione con la rivista ".eco";
 - in ambito internazionale per progetti di formazione nell'ambito di Erasmus plus;
- il Parco ha sviluppato specifici approcci formativi nei confronti di operatori nel campo dell'educazione ambientale, dei giovani in servizio civile e degli insegnanti. Si è altresì accreditato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale Servizio Civile come Ente Organizzatore e Capofila dei progetti del servizio civile universale e come soggetto connettore nel coinvolgimento dei giovani volontari.

RITENUTO CHE

l'Archivio regionale sull'Educazione Ambientale nei Parchi lombardi (AREA PARCHI) rappresenta oggi:

- a) un centro di servizi a disposizione delle aree protette lombarde e di altri soggetti pubblici e privati che a vario titolo svolgono attività inerenti all'educazione ambientale e alla diffusione della cultura e dei valori legati alla protezione dell'ambiente e alla sostenibilità ambientale;
- b) un centro di eccellenza a livello regionale per:
 - la raccolta e diffusione delle conoscenze, con la messa a disposizione del vasto pubblico di materiali bibliografici e audiovisivi in materia ambientale nelle aree protette lombarde,
 - la sperimentazione di modelli e strumenti innovativi a supporto, in particolare, dei programmi regionali di educazione ambientale,
 - l'interscambio a livello nazionale e internazionale di esperienze e progetti educativi;
- c) un supporto organizzativo e metodologico:
 - alla formazione di educatori che operano nelle aree protette per la diffusione dell'educazione Ambientale,
 - all'attività di aggiornamento degli insegnanti,
 - alla costituzione di reti interscuola e scuola-territorio;
 - all'avvio di progetti di servizio civile per giovani in ambito ambientale con i soggetti gestori delle aree protette,
 - alla promozione culturale e alla valorizzazione ambientale delle aree protette,

la cui funzione è stata altresì riconosciuta in settembre 2020 a livello internazionale con la nomination "Earth prize 2020" per l'educazione ambientale;

VALUTATA

la necessità di dare continuità alla gestione di AREA Parchi, attraverso la collaborazione con Parco Nord Milano,

PER QUANTO PREMesso SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ARTICOLO 2 – Oggetto e obiettivi della Convenzione

1. La presente convenzione definisce la collaborazione tra Regione e Parco per la gestione dell'Archivio Regionale di Educazione Ambientale nei parchi lombardi (AREA Parchi).
2. Regione e Parco, nel rispetto delle finalità della LR 86/83 di conservazione, recupero e valorizzazione dei beni naturali e ambientali del territorio delle aree protette, si impegnano a favorire la diffusione della cultura e dei valori della protezione dell'ambiente naturale e della sostenibilità ambientale attraverso la condivisione di obiettivi, ambiti di lavoro e attività come di seguito descritto ai successivi articoli.
3. A tal fine le parti si impegnano a consolidare e sviluppare la funzione di AREA Parchi come centro di servizi in tema di educazione ambientale e di valorizzazione delle aree protette rivolto a:
 - enti gestori delle aree protette,
 - soggetti pubblico-privati che operano nelle aree protette nell'ambito dell'educazione ambientale,
 - scuole lombarde,
 - cittadini.

ARTICOLO 3 – Ambiti di lavoro

1. Per il perseguimento dei citati obiettivi, Regione e Parco individuano i seguenti ambiti in cui si svolgono le attività descritte all'art. 4:
 - a) *Ambito della sperimentazione di modelli e strumenti per l'educazione ambientale* che comprende l'ideazione e progettazione di specifici programmi, attività e iniziative, anche pluriennali, in coordinamento con gli enti e soggetti coinvolti;
 - b) *Ambito della comunicazione* che prevede la promozione di iniziative e programmi regionali anche pluriennali, attraverso eventi pubblici, attività editoriali, attività di ufficio stampa e social media management;
 - c) *Ambito della disseminazione* attraverso la produzione e diffusione di materiale bibliografico, video e articoli online e offline;
 - d) *Ambito della formazione* con l'organizzazione e svolgimento di momenti formativi per gli operatori nell'ambito dell'educazione ambientale, tirocini formativi per studenti universitari, corsi di formazione per i giovani in servizio civile, corsi di aggiornamento per docenti.

ARTICOLO 4 – Attività

1. Annualmente Regione e Parco condividono un programma di attività, declinate rispetto ai diversi ambiti di cui all'articolo precedente, la cui definizione tiene anche conto di specifici interessi e di eventuali esigenze espresse dagli enti gestori delle aree protette.
2. Tale programma deve essere proposto dal Parco a Regione entro il 31 gennaio di ciascun anno di validità della presente convenzione per la relativa approvazione, ad esclusione dell'anno 2024 per il quale il termine è fissato al 31 marzo.

3. Le attività prioritarie che verranno declinate nel programma annuale riguardano:

- a) l'hosting e la gestione del sito www.areaparchi.it attraverso la manutenzione, l'aggiornamento e l'implementazione dei contenuti. In particolare, verrà curato un servizio di rassegna stampa con articoli riguardanti l'educazione ambientale nelle aree protette lombarde, le iniziative di ecoturismo e di accessibilità, le proposte di coinvolgimento della cittadinanza, una newsletter con cadenza quindicinale, il costante aggiornamento dei social networks;
- b) il supporto e il coordinamento del Tavolo dei referenti delle aree protette in tema di educazione ambientale;
- c) la gestione dell'offerta formativa del Programma didattico Sistema Parchi, inclusa la segreteria organizzativa, la raccolta e registrazione delle adesioni delle scuole lombarde in database storici, l'analisi dei flussi e la predisposizione di strumenti di customer satisfaction, organizzazione e realizzazione di eventi rivolti alle scuole (es premiazioni);
- d) il supporto alla promozione delle iniziative e attività regionali con la definizione di piani di comunicazione specifici per singola iniziativa, inclusa la realizzazione di video promozionali dedicati;
- e) il supporto alla realizzazione, organizzazione e svolgimento del workshop annuale dell'Educazione Ambientale delle aree Protette Lombarde svolgendo altresì funzione di segreteria organizzativa dei partecipanti, la redazione di un questionario di valutazione ed elaborazione dei risultati, messa a disposizione dei materiali formativi utilizzati e delle registrazioni effettuate;
- f) l'ideazione e programmazione di progetti nell'ambito del Servizio Civile Universale, in rete con i parchi aderenti, comprese le fasi di selezione, avvio, formazione generale, formazione specifica, monitoraggio, bilancio competenze dei volontari coinvolti;
- g) l'accreditamento degli enti gestori delle aree protette e di eventuali enti del terzo settore ad esse connessi, interessati ad aderire al Servizio Civile Universale in qualità di enti di accoglienza.

4. Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, aggiuntive rispetto a quelle previste dalla presente convenzione, coerentemente a quanto indicato nella DGR....., sarà possibile implementare il programma annuale purché le attività aggiuntive trovino coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di lavoro di cui sopra e previa approvazione da parte di Regione della richiesta di modifica al programma presentata dal Parco.

ARTICOLO 5 – Impegni di Regione Lombardia

1. La Regione, in base alle proprie competenze e finalità istituzionali, nonché alle risorse finanziarie e umane disponibili:
 - a) supporta il Parco nella definizione del programma annuale delle attività anche sulla base di specifici indirizzi e nella relativa realizzazione;
 - b) verifica la coerenza delle attività del programma annuale del Parco rispetto alla presente convenzione e alla programmazione regionale;
 - c) supervisiona lo svolgimento delle attività del Parco e collabora con esso nel caso in cui si rendessero necessarie modifiche al programma per cause non dipendenti dal Parco, proponendo iniziative alternative rispetto a quelle già previste;
 - d) favorisce i contatti con altri soggetti istituzionali tra cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, nonché con altre

- istituzioni ed enti scientifici, in ambito nazionale e internazionale;
- e) fornisce materiali di comunicazione, documentazione (audiovisivi, opuscoli, ecc.) per lo sviluppo dell'attività di informazione;
 - f) eroga il contributo annuale per lo svolgimento del programma delle attività secondo le modalità stabilite all'art. 9;
 - g) si impegna, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, a condividere con il Parco attività integrative al programma annuale.

ARTICOLO 6 – Impegni del Parco

1. Il Parco, per lo svolgimento delle attività connesse alla presente convenzione garantisce a proprie spese:
 - a) la fornitura e manutenzione di una sede idonea con annessi beni strumentali comprensivi di postazioni di lavoro, strumenti informatici, connessioni internet, una biblioteca sull'ambiente, un centro di documentazione audiovisiva;
 - b) il personale dipendente del Parco per la direzione, la supervisione e il coordinamento di tutte le attività previste dal programma annuale, e svolge altresì compiti di segreteria amministrativa e finanziaria;
 - c) il personale dipendente del Parco necessario all'avvio di progetti di Servizio Civile Universale (progettista, selettore, formatore, esperto di monitoraggio, operatore locale di progetto, amministratore) o di altre forme di volontariato strutturato rivolto ai giovani;
 - d) il personale volontario a supporto dell'attività programmata.
2. Per garantire lo svolgimento delle attività previste dal programma annuale, compreso il supporto alle aree protette per le iniziative di cui al "*Programma pluriennale 2024-2026 per iniziative di educazione ambientale e di valorizzazione delle aree protette regionali*", il Parco si dota di personale tecnico specializzato attraverso l'affidamento a terzi, nelle forme consentite dalla normativa vigente, il cui onere è riconosciuto da Regione sulla base della rendicontazione annuale di cui all'art. 9.
3. Il Parco annualmente, in accordo con Regione, redige il programma delle attività secondo quanto previsto all'art. 4.

ARTICOLO 7 – Modalità di coordinamento

1. Ai fini dell'attuazione della presente convenzione è assicurato un costante raccordo tra la Regione e il Parco per la definizione e l'attuazione del programma annuale delle attività e ogni altro approfondimento che si rendesse necessario per lo svolgimento dello stesso.

ARTICOLO 8 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione si applica alle attività svolte a partire dal 1/1/2024 fino al 31/12/2026.

ARTICOLO 9 - Risorse finanziarie e modalità di liquidazione

1. Regione riconosce, per l'esecuzione delle attività che il Parco si impegna a svolgere in attuazione della presente Convenzione, un importo complessivo di Euro 73.500,00 suddiviso in tre annualità ciascuna di Euro 24.500,00. Il contributo regionale sarà così erogato:
 - un acconto pari a Euro 15.000,00 alla presentazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del programma annuale delle attività di cui all'art. 4, previa approvazione.

Per l'anno 2024 tale termine è fissato al 31 marzo;

- il saldo, pari a Euro 9.500,00 alla presentazione entro il 31 dicembre di ogni anno della relazione annuale e della rendicontazione delle attività svolte, comprensive della documentazione giustificativa delle spese sostenute. Tale importo potrà essere maggiorato, nella misura prevista da Regione, nel caso in cui il programma delle attività venga integrato nel corso dell'anno, previa approvazione da parte di Regione.
- i suddetti importi a titolo di acconto e di saldo, saranno erogati da Regione entro 30 giorni dal completo ricevimento delle rispettive richieste, previa approvazione dei documenti presentati;
- qualora le somme spese, rendicontate e approvate risultino inferiori all'importo erogato come acconto, il Parco sarà tenuto alla restituzione delle somme indebitamente ricevute.

ARTICOLO 10 - Controversie

1. Qualora insorgessero controversie tra le parti circa l'interpretazione, gestione e/o esecuzione della presente convenzione ed il tentativo di composizione bonaria tra le stesse avesse esito negativo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

ARTICOLO 11 - Patto di riservatezza e trattamento dei dati personali della Giunta Regionale

1. Il Parco si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti alla presente convenzione, anche successivamente alla cessazione della stessa, le notizie riservate di cui sia venuto a conoscenza e come tali definite dalla Giunta.
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
3. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente. Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia, in qualità di titolare del trattamento individua Parco Nord Milano, nella persona del Direttore in qualità di rappresentante legale pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare in quanto ente che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.
4. Ai sensi dell'art. 28 par. 2 del GDPR, il Parco, in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte della Giunta Regionale (come da contenuto dell'All. A.1 della DGR n. 812. del 19.11.2018.).
L'individuazione degli ulteriori Responsabili del trattamento di cui sopra dovrà essere preventivamente resa nota alla Giunta Regionale, al fine di consentire a quest'ultima di manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione formale della comunicazione del Parco, decorso il quale lo stesso potrà procedere all'effettuazione delle designazioni normativamente previste nei confronti dei Responsabili individuati.
5. Ai sensi dell'art. 28 par. 3 del GDPR, all'interno dell'apposito atto giuridico bilaterale che vincola il responsabile al titolare, (Allegati A.1, A.1.1, A.1.2) approvato con delibera n.812 del 19.11.2018 sono disciplinati i trattamenti, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati e la categoria degli interessati, gli obblighi e diritti del titolare